

Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino Città
Note di Vita Parrocchiale

Corso A. Diaz 105, 47121 Forlì (FC) - tel. 0543.32482 - www.ravaldino.it

Maggio 2021

Maggio, un mese vivo

Maggio è tradizionalmente un mese ricco di liturgia e spiritualità: **Prime Comunioni**, Mese della Madonna, festa di santa Rita. Tre momenti importanti, ma ovviamente diversamente importanti.

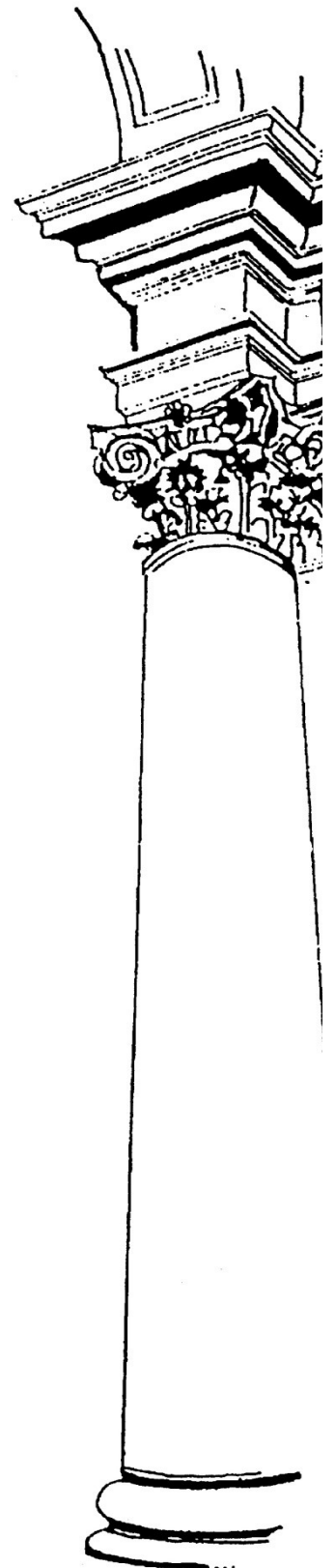
Per la prima volta tanti nostri bambini si accostano all'Eucaristia, al Cristo eucaristico.

E' l'esperienza fondante: come dice il testo conciliare: "culmine e fonte della vita della Chiesa"; nuova ed eterna Alleanza di Dio con il suo popolo. Certamente è festa personale dei nostri ragazzi, ma nella sua pienezza è festa di tutto il popolo di Dio, di tutta la nostra comunità parrocchiale. È festa nostra.

Quest'anno il numero dei ragazzi ci impone di celebrare in due orari diversi. Anche se dovrebbe essere proprio la celebrazione dell'unità. Il momento difficile che stiamo vivendo però ci ha fatto comprendere meglio che "siamo in comunione", nella buona e nella cattiva sorte.

Ma il mese di maggio è anche tradizionalmente il mese dedicato alla **Madonna** con la pratica del Rosario. La sensibilità dei tempi può anche cambiare, ma non dobbiamo dimenticare le parole impegnative e consolanti di Gesù in Croce: "Donna ecco tuo figlio, figlio ecco tua madre" (Gv.19.27). La Madonna è l'ultimo dono di Gesù in Croce. Approfondiamo il nostro personale rapporto con Maria Santissima. Entrando nella nostra chiesa, basta "vedere" tre immagini: a sinistra l'immagine dell'**Annunciazione**: quando anche noi ci accostiamo alla Parola, come non pregare che Maria ci aiuti ad avvicinarci a Gesù? A destra, l'immagine della **Madonna del popolo**: proprio la sua semplicità popolare è carica della fede (e della sofferenza) di tanti cristiani che con il cuore l'hanno pregata; Gesù diceva: ... "hai rivelato queste cose non ai sapienti e ai dotti, ma ai piccoli" (Mt.11.25). E infine, l'immagine più attuale: la **Visitazione di Maria a Elisabetta**. Come insiste Papa Francesco: uscite dai vostri luoghi, andate e visitate il mondo; portate la gioia del Vangelo e consoliate il mondo nelle sue prove. Impariamo a pregare anche con gli occhi: nel mese di Maggio proviamo a "veder" bene le immagini nella nostra chiesa; vedendo si prega meglio.

Don Sergio



CORO DI MAGGIO



Ben venga Maggio gonfalone amico, in altri tempi questo era il momento del commiato, la grande cavalcata del servizio musicale alla liturgia batteva il passo e dopo gli ultimi appuntamenti di programma si metteva il fieno in cascina delle attività condivise e ci si dava convegno all'autunno prossimo. Ora tutto è diverso.

Questi incontri di maggio danno più l'impressione di un "bentornati" invece di "arrivederci", abbiamo voglia di incontrarci e di fare cagnara, anche solo di abbaiare alla luna e di tenere il tempo.

Chi fa musica, mentre canta batte sempre il tempo, con un piede o con la mano, è un automatismo inconscio che come marchio di fabbrica tradisce un artista che non riesce farne a meno.

Mentre formulo questa mia commossa analisi osservando i coristi incrocio lo sguardo di Matteo che pare avere colto la mia indagine.

L'unica differenza è la sua pupilla nell'occhio con il simbolo dell'euro.

Mi confessa a posteriori:

"Prova solo ad immaginare le potenzialità di ciò che abbiamo, in modo lucido e concreto monetizzare questi talenti, creare nuovi business per finanziare le attività parrocchiali."

"Non ti capisco" rispondo

"Le grandi ambizioni rendono grandi gli animi" continua lui "bisogna capitalizzare queste doti senza snaturare le finalità primarie del nostro servizio, ho giusto alcuni progetti da proporre"

IMPRESA PROFESSIONALE DI PULIZIA

Tirando dei robusti cavi di acciaio sotto il soppalco dell'organo maggiore si possono appendere diversi materassi, cuscini, tappeti, pedane ed imbottiture da divano da percuotere a tempo con robusti battipanni durante i canti della liturgia.

Torneranno sicuramente utili le mascherine per impedire l'inalazione di polveri sottili.

SPA

Sostituite le panche della navata centrale con altrettanti lettini medicali aiuteranno i fedeli nella meditazione e nel relax grazie a professionali cantori massaggiatori e alle loro manone sonoramente percuotenti spalle, schiena, cosce e natiche.

FONDERIA INDUSTRIALE

Attrezzare la navata laterale con un'ampia fornace e installate una dozzina di possenti incudini, saranno indubbiamente di aiuto potenti magli rotanti su roventi metalli infuocati per tenere il tempo di imperiosi e solenni Alleluja.



"Non so" rispondo, "bisogna analizzare la valutazione del rischio, siamo sicuri di farcela? E' proprio un'impresa?"

Oppure cantare con la mascherina ci sta facendo male?"

Enrico Scheda



IL WELCOME SI RACCONTA...



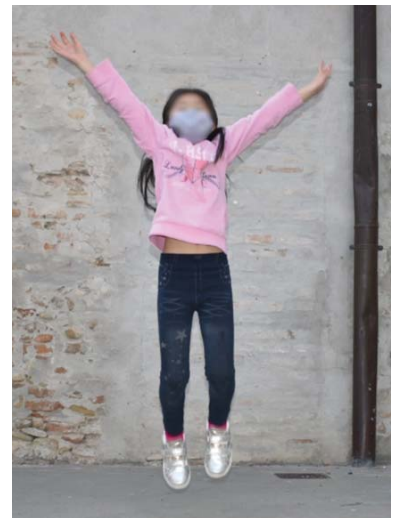
Il 25 aprile un appuntamento importante Domenica 25 aprile si è svolta la manifestazione in cui si ricorda l'anniversario della Liberazione e in cui si premiano i lavori delle classi che hanno partecipato al concorso indetto dal Comune. Quest'anno la cerimonia invece che in piazza si è tenuta in municipio con i partecipanti collegati in streaming. Certamente non c'erano il calore e l'allegria di ritrovarsi insieme, ma ugualmente si sentiva la partecipazione di tante persone videoccollegate e c'è stata la possibilità di fare un breve intervento per presentare i lavori dei bambini e delle bambine. Tutto sommato è stato bello poter fare sentire la propria voce. Il nostro librone è stato premiato e apprezzato per il grande lavoro di preparazione che implicava e noi ci siamo sentiti orgogliosi di continuare a essere il centro educativo che partecipa insieme alle scuole. Riteniamo che ricordare e commemorare sia una scelta civile che educa i nostri bambini e ragazzi alla partecipazione. Per chi è interessato i lavori dei partecipanti saranno esposti per una decina di giorni nella Sala degli Angeli in Comune.

Finalmente attività in presenza Bambini e ragazzi hanno ripreso a frequentare le attività, naturalmente nel rispetto rigoroso delle norme di distanziamento e sanificazione.

Siamo riusciti anche ad accogliere qualche nuovo iscritto che inizia a familiarizzare con la nostra organizzazione e potrà magari frequentare il centro estivo. Abbiamo anche ripreso i laboratori che ci mancavano molto perché con le attività a distanza si riusciva a fare principalmente l'attività di sostegno ai compiti e allo studio. I bambini invece hanno bisogno anche di attività più creative, che facciano leva sui loro interessi e che li stimolino ad essere protagonisti.

L'altra novità attesissima è che ripartono gli allenamenti di dodgeball per le squadre under 16 e open. Si svolgeranno all'aperto, nel cortile interno, sfruttando finalmente le righe che Luca, Adele, il fratello di Luca in veste di persona disponibile, avevano fatto e che erano in attesa di essere utilizzate. Non c'è bisogno di spendere parole per descrivere l'entusiasmo dei giocatori... e dell'allenatore.

A fine maggio, per concludere le attività, organizzeremo dei momenti conclusivi per ogni gruppo nei loro giorni di rientro pomeridiano. Non sarà lo spettacolo finale che ci coinvolgeva tutti e che ci piaceva tanto, ma è già qualcosa e contiamo di divertirvi!



Centro estivo all'orizzonte Mentre lavoriamo per le attività conclusive dell'anno scolastico siamo già in attesa delle disposizioni che saranno emanate per lo svolgimento dei centri estivi. Sarebbe molto bello se l'organizzazione potesse essere meno vincolata rispetto allo scorso anno perché tutti abbiamo voglia e bisogno di attività più libere. Dipenderà dall'andamento della pandemia, ma sappiamo che nella nostra regione c'è il massimo di attenzione e di sostegno rispetto alle attività che riguardano i bambini e i ragazzi e che i territori sono molto capaci di organizzarsi al meglio. Siamo fiduciosi e, comunque, già pieni di idee.

Associazione "Welcome"

CATECHISTA IN...FORMA

Gruppo Catechisti - Per info: 328.9476013 - <https://catechismo.ravaldino.it>



Primo gruppo della Cresima...

...in cammino verso la prima comunione!

Finalmente, dopo una lunga attesa, il **Primo Gruppo della Cresima** celebrerà il 29 maggio a Ravaldino su due turni la Prima Comunione, sacramento che purtroppo non si era potuto celebrare anno scorso.

Nonostante questo e nonostante le tante difficoltà di un anno così particolare, il nostro cammino di questi primi mesi dell'anno è iniziato rivolto verso la Cresima che celebreremo anno prossimo, senza dimenticare ovviamente le prime comunioni che riceveremo il mese prossimo.

Da qualche settimana, invece, ci stiamo preparando esclusivamente a ricevere l'Eucarestia con consapevolezza ed entusiasmo.

“Fare la comunione” non significa infatti solamente essere consapevoli di quello che riceveremo quel giorno, ma che siamo chiamati a “fare comunione” con la nostra vita, a condividere il dono che riceviamo ogni giorno con chi ci sta accanto, secondo l'insegnamento di Gesù.

Tempo di sacramenti!

Nei prossimi mesi i nostri gruppi celebreremo ben 4 sacramenti: le **Prime Comunioni** si svolgeranno domenica 9 maggio e sabato 29 maggio (quest'ultima su due turni) a Ravaldino, mentre le **Cresime** saranno sabato 5 giugno in duomo. Ricordiamo che per questioni legate alle norme anti-covid, la partecipazione a queste celebrazioni sarà purtroppo aperta solo ai famigliari e ai parenti stretti.



Io sono con te – Una vita in corsia tra-pianti e gioie di Paolo di Bartolomeo (C.Editrice Baldini+Castoldi)

Per quale motivo vi presento e vi invito a leggere questo libro?

La curiosità: Sicuramente il motivo più immediato può essere l'aspetto curioso di alcune storie in esso contenute. Ad esempio:

- Qual è l'8° colore dell'arcobaleno? (Patrizia pag. 23)
- Perché tutti gli orsacchiotti si chiamano Teddy? (Il cowboy Maurizio pag. 33)
- Come può un bambino andare a caccia di Mammut nel suo corpo? (Manuel pag. 37)
- Può un separatore cellulare essere utilizzato come se fosse una navicella spaziale? (Angelo pag. 48)
- A cosa possono servire un paio di forbici spuntate estratte da una valigetta? (Sara pag. 77)
- Quanto possono essere magici i "guanti di Dio"? (Marcello pag. 169)
- Come ci è finita la maglietta del Milan alle Maldive? (Karim pag. 237)
- Quanto può essere dolce una nespola raccolta da un albero molto speciale? (Bryan pag. 255)
- Chi non vorrebbe accanto a sé la "sirenetta del coraggio" in certi momenti? (Cecilia pag. 287)
- Quali gesta ha compiuto sua Maestà Antonio I nel secolo scorso? (Antonio pag. 306)



L'emozione: quando l'esperienza di un medico in 45 anni di carriera si fonde sempre di più, giorno dopo giorno, con la vita dei suoi pazienti (in gran parte bambini), ci si accorge di come, al di là della professionalità emergano una umanità e un sentimento di amicizia che alleviano il dolore e la solitudine per il paziente e la sua famiglia, mentre regalano nuova spinta motivazionale al dottore: *“La famiglia, l'amore, il coraggio, la fede. C'era tutto e provai un moto di gratitudine verso i miei genitori, verso il professor Torlontano, verso Dio, verso chiunque abbia contribuito a farmi svolgere questo bellissimo mestiere, davvero unico come sorgente di storie umane da cui trarre solo insegnamenti per la vita. I bambini, in particolare, sfondavano la solida parete del mio camice, quella che tiene fuori, per quanto possibile, le emozioni.”*

La speranza: questo libro è un inno alla vita: *“In 45 anni di professione sul fronte, come medico e come uomo, non ho mai fatto l'abitudine all'ingiustizia di perdere un paziente. La ferita che si apre non si rimargina mai. Ma tutto ha un senso. Da tutte le storie vissute, siano finite bene o male, ho sempre cercato di trarre energie miracolose. Di esse ho fatto un archivio personale da cui ho attinto sempre nuovi stimoli per affrontare ogni giorno la vita... Io amo questo lavoro. Amo la mia vita. La mia e quella dei miei pazienti. Amo i miei pazienti. Ho indossato il camice per 45 anni, al servizio della sanità, sì, dell'ospedale, certo, dei malati, assolutamente. Ma soprattutto al servizio dell'amore... Perché il medico cura il corpo e il corpo, prima o poi, muore. Ma l'amore, l'amore cura l'anima. E l'anima vive per sempre... Noi, cari colleghi, possiamo essere bravi o meno bravi, se serviamo la scienza. Ma se serviamo l'amore, credetemi, faremo cose eccezionali... «Chiunque salvi una vita, salva il mondo intero» in questa frase io stesso ho trovato conforto e sollievo, nonché il senso del mio lavoro e della mia stessa esistenza.”*

Buona lettura a tutti da Sara (pag. 77)

DANTE PROFETA DELLA MODERNITÀ.

L'esilio, la politica, il sublime d'amore



Il 700° anniversario della morte di Dante:

Una realtà come quella forlivese non avrebbe potuto, in alcun modo, trascurare un evento di portata nazionale ed internazionale come il 700° anniversario della morte di Dante. Le ragioni sono di carattere storico perché Forlì fu una città accogliente verso l'esule Dante e in buona parte ne condivideva gli stessi ideali politici, di carattere sentimentale e letterario perché nell'attuale territorio forlivese vi è un legame diretto con Beatrice Portinari e i resti di quel dominio periferico fiorentino a Portico e più in generale nella Romagna Toscana che caratterizza la terra di confine ma anche di passaggio fra i luoghi della giovinezza di Dante e quelli della sua tarda maturità fino alla imperitura memoria ravennate.

Dante profeta della modernità: In occasione della mostra promossa dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì, proposta nel periodo fra il 1 aprile e l'11 luglio sul tema "Dante la visione dell'Arte" il circolo Acli "Lamberto Valli" di Forlì, insieme ad una vasta rete di 13 associazioni ed enti, ha presentato un progetto articolato in diversi eventi seguendo, come è avvenuto fin dall'inizio del bando degli eventi collaterali alla mostra, un indirizzo polisemico e politematico. Dante viene interpretato come profeta della modernità perché, nonostante sia stato un intellettuale pienamente centrato sul proprio secolo fondato sui principi di Aristotele e Tomaso d'Aquino, seppe affrontare con un taglio innovativo e originale il racconto globale del

suo tempo. Tutta l'opera di Dante sia dal punto di vista dell'impegno come amministratore e politico, sia dall'uso della lingua volgare per definire una scelta letteraria degli italiani, sia dall'approfondimento artistico e poetico nella costruzione del sublime nella dimensione amorosa e teologica offrono elementi in grado di compararsi alla contemporaneità.

Dante non è solo il prototipo di un esule politico che con un gruppo di seguaci è costretto ad abbandonare Firenze sotto il rischio della condanna a morte decretata contro lui e la persecuzione anche dei familiari, ma il narratore di attualità delle lotte politiche ai suoi tempi. Della poliedricità di Dante abbiamo scelto la sua condizione umana come esule capace di essere un simbolo per tutti i perseguitati per le proprie idee, le sue audaci costruzioni come politico riformatore in grado di guardare oltre il proprio tempo contingente, la finissima elaborazione intellettuale e poetica nel fornire un nuovo stile nelle relazioni sentimentali e nella vigile e critica tensione religiosa.

Quel sublime a cui Dante ha fornito, senza nulla rinunciare alle contraddizioni nel suo tempo, un fondamentale e decisivo supporto non solo per costruire lo spirito della nazione italiana ma anche per rendere eterni gli ammonimenti etici e le lezioni morali che si inquadrano in una dimensione che va oltre il perimetro geografico per elevarsi come grande categoria dello spirito capace anche ora di ispirare quello che abbiamo voluto significare nella Profezia della Modernità.

IDEE

DANTE E IL GOVERNO DEL MONDO

Giustizia, libertà e pace

Lectio magistralis Lucio Levi,
Coordina Lamberto Zanetti

DANTE E MAZZINI

Il carattere morale della nazione

dott. Michele Finelli, dott. Pietro Finelli, dottor Pietro Caruso.
Coordina Rosella Calista

ESULI, PERSEGUITATI E DIRITTI VIOLATI

Da Dante a Patrick Zacki.

Riccardo Noury, Carlo Sorgi,
Electra Stamboulis Coordina
Valter Bielli

DANTE E LE DONNE

Dell'amore, della morte e del sublime

Maria Giuseppina Muzzarelli,
Gabriella Alboresi. Coordina
Alessandra Righini

DAL PALADINO DANTE AL BEATO LIVATINO

Contro il giogo delle Mafie nella Storia

Michele Gagliardo,
Salvatore Insenga, Card.
Francesco Montenegro.
Coordina Pietro Caruso.

BIMBI NEL LIMBO

Senza famiglia, scuola e lavoro, in cerca di nuove radici

Ivan Mei, Valentina Zerini,
Laura Simonetti. Coordina
Chiara Morale.

LA MORTE DI DANTE

Un enigma svelato

Intervista a Roberto Balzani a cura di Pietro Caruso.

CINEMA

FRANCESCO GIULLARE DI DIO

Film regia di Roberto Rossellini

DIVINA COMMEDIA MAESTRA DI VITA

Rai film regia di Beppe Cottafavi. 1965

MUSICA

DOPO UNA LETTURA DI DANTE

Da Listz alla modernità

Iniziativa in collaborazione con Liceo Artistico e Musicale "A. Canova" di Forlì.

I MADRIGALI DI DANTE

Musica sui testi del sommo poeta

Madrigali di G.da Palestrina, L. Marenzio, B. Tromboncino, G.Ceresini su testi tratti da opere di Dante Alighieri

ARTE

"L'OMBRA DEL BEATO REGNO"

Mostra in collaborazione con l'Associazione OLVIDADOS e l'Associazione "R. Ruffilli"

I METALLI IN COMEDIA

Sculture e manufatti sulle rime di Dante

in collab. con Manoni 2.0

DANTE IN CORNICE

Gli artisti forlivesi in campo

in collab. con Manoni 2.0

LA MEMORIA DELL'ESILIO

Visita guidata ai luoghi di Dante a Ravenna

Pietro Caruso e Alessandra Righini.

TEATRO

DANTE, L'ESULE DEGLI ESULI

Spettacolo teatrale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo n.4 "A. Tonelli" di Forlì



Email: aclivalli@gmail.com

A.P.R.

Associazione di Volontariato
"Progetto Ruffilli"
ODV

LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE

"La bellezza unisce le persone": è uno slogan molto utilizzato ma sempre più vero e ne abbiamo la conferma quando ci troviamo a vivere assieme diverse esperienze.

Una di queste, ad esempio, è "**LO SCAMBIALIBRO**" che si svolge tutti i **lunedì dalle ore 15,00 alle ore 17,30** ingresso C.so Diaz, 109, un'iniziativa partita il 12 aprile e che ha ricevuto l'attenzione di tanti che ne sono venuti a conoscenza. Con un semplice gesto, porta un libro- prendi un libro, ritroviamo l'interesse di lettori curiosi, incontriamo persone che hanno il piacere di donare i loro testi, di tutti generi letterari, e ci avviciniamo ad altri ancora desiderosi di ritrovarsi.

Questo progetto, in uno spazio tutto dedicato, ci unisce e ci prepara alla prossima apertura del "**CAFFE' PER TUTTI**".

Ma la bellezza è in tutte le iniziative del nostro territorio che ci vedono coinvolti, soprattutto in questo periodo, in occasione delle celebrazioni del settantesimo anniversario della morte di Dante ed in concomitanza con grande la rassegna espositiva "Dante la visione dell'arte" che caratterizza l'eccellenza degli eventi culturali della città.

Abbiamo chiesto di essere partecipi nell' articolato e importante progetto promosso dal **Circolo Acli "Lamberto Valli"** e dalla rete di **13 associazioni ed enti collaboratori** dal titolo: **Dante Profeta della Modernità**.

In particolare, la nostra Associazione APR, con i nostri volontari, è orgogliosa di sostenere l'associazione culturale forlivese, under 30, **Olvidados**, composta da sei studenti e giovani professionisti forlivesi, che ha progettato una mostra a soggetto dantesco, intitolata "**L'ombra del beato regno - Purgatorio e Paradiso**", dedicata ad un'inedita rilettura dell'opera di Dante.

La mostra, curata da Cesare Pomarici in collaborazione con l'editore Maretti, verrà allestita dal 7 al 30 maggio presso l'Oratorio di San Sebastiano e ci vedrà impegnati nell'accogliere i visitatori in alcune giornate e a garantire l'accesso in sicurezza.

Dedicarci a tutte queste iniziative ci rafforza e ci unisce e soprattutto ci sentiamo parte della ricchezza del nostro territorio assieme alla bellezza delle persone che si adoperano con professionalità e competenza per una più ampia crescita culturale.

Associazione di Volontariato "Progetto Ruffilli"
Telefono 351-9865533



Papa Francesco

Nella vita quotidiana, possiamo trovare il Risorto nel volto dei fratelli, soprattutto nei poveri e in chi è messo ai margini. Ci stupiremo di come la grandezza di Dio si svela nella piccolezza, di come la sua bellezza splende nei semplici e nei poveri.



13:30 - 27 apr 2021

RAVALDINO - Chiesa Museo

Non c'è sempre tempo per fermarsi ad ammirare le bellezze che ci circondano. Sì, anche la nostra Ravaldino ha mille bellezze! Non dobbiamo dare per scontato la Storia della nostra chiesa.

In questi mesi è stato creato **un percorso attraverso la Storia e le opere d'arte** che circondano il luogo in cui tutti noi incontriamo in Signore. Questo percorso permette a tutti, attraverso un cellulare, di immergersi nella sacralità artistica di un posto che pensiamo di conoscere, ma che ancora è in grado di stupirci.

Ecco il percorso!



I padri Carmelitani Scalzi entrano a Forlì e si insediano in borgo Ravaldino nel 1673

Chi sono gli Architetti che lavorano per la chiesa di Ravaldino?



Chi furono i benefattori per la costruzione della chiesa di Ravaldino?

Quale fu l'influenza dei padri Carmelitani Scalzi nelle opere presenti in chiesa?



Chi è il grande protagonista della pittura in Romagna che possiamo ammirare?

La Madonna del Popolo. Perché la festeggiamo ad Ottobre?



Il crocefisso "dei condannati". Sai dove si trova?

La Vergine Maria. Olio su tela, 1900. Autentica parola di Dio.



La pittura forlivese del XVI secolo. "Cristo depresso nel sarcofago"

Dalla Diocesi a cura di Massimo Saviotti

Una firma che cambia la vita

2 maggio 2021 - Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa Cattolica



E' tempo di denuncia dei redditi ed è il momento di decidere a chi devolvere una parte dell'IRPEF pagata allo Stato.

Non si tratta di fare una donazione col nostro patrimonio personale, ma di utilizzare una possibilità, per noi gratuita, che è offerta ai cittadini per finanziare settori sociali ritenuti rilevanti.

Al momento di chiudere la dichiarazione ci viene chiesto a quale Chiesa/organizzazione religiosa vogliamo destinare l'8 per mille, a quale organizzazione impegnata in ambito sociale destinare il 5 per mille e a quale partito politico o associazione culturale destinare il 2 per mille.

Per quanto riguarda il 5 per mille in questo bollettino sono già state proposte le associazioni presenti in parrocchia (Welcome e Ruffilli).

Mentre riguardo all'8 per mille, è necessario conoscere qualcosa di più, per poter fare una scelta consapevole.

Una possibile destinazione, che qui caldegiamo, è per la Chiesa Cattolica.

Le somme raccolte a livello centrale lo scorso anno e poi destinate alla nostra diocesi sono state pari quasi 4 milioni di Euro.

Il loro utilizzo ha riguardato i vari settori di impegno della nostra comunità: il culto e le attività pastorali, le opere caritative, la manutenzione degli edifici e la conservazione del patrimonio culturale, il sostentamento del clero e, negli ultimi mesi, interventi per fronteggiare la pandemia.

Per quanto riguarda la carità, sono stati finanziati il Centro di Ascolto della Caritas (ascolto telefonico, numero di emergenza e distribuzione alimentare), le mense Buon Pastore e San Francesco, l'accoglienza residenziale, il progetto "la carità non abbia mai fine" e alcuni interventi caritativi riservati del Vescovo.

Riguardo alla pandemia, sono state aiutate alcune parrocchie in difficoltà economica e sono stati sostenuti gli acquisti di dispositivi e prodotti di protezione dei fedeli e per la sanificazione degli ambienti.

Questo lungo e apparentemente freddo elenco ci fa conoscere la potenzialità di una scelta che personalmente non ci costa nulla ma che è determinante per la vita delle nostre comunità.

Cosa ne sarebbe stato di tante iniziative finanziate con l'8 per mille se tante persone (anche non cattoliche) non avessero fatto tale scelta?

Teniamolo presente in occasione della prossima denuncia dei redditi.



Se ti fa piacere ricevere ogni giorno la

LECTIO SUL VANGELO

predisposta da:

don Mario Zanotti e don Matteo Ferrari
(monaci camaldolesi)

segnala il tuo interesse a questo numero:

339 3934406 Lorena

Sostegno alla parrocchia. Sostegno alla Comunità.

I momenti di difficoltà spesso sono accompagnati da gesti di solidarietà sentiti e numerosi, e fanno riscoprire a ciascuno il bisogno di contribuire in qualche modo allo sforzo comune, di fare la propria parte, per quanto piccola.

L'emergenza non è finita ed è importante che la generosità non si fermi.

Si ringrazia fin da ora per il sostegno che ciascuno potrà e saprà riconoscere alla Comunità parrocchiale.

Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino

Corso Armando Diaz, n. 105, 47121 Forlì FC - Cod. Fisc. 92009070407

IBAN : IT06X0306909606100000146904

Note di Vita Parrocchiale ONLINE

Questo nuovo numero è già su ravaldino.it/nvp

Inquadra qui! ►



ORARI MESSE

messa feriale: 18.00
messa prefestiva: 18.00
messe festive: 8.00 - 11.30

INFO

Tel. 0543.32482
Email: info@ravaldino.it
notedivitaparrocchiale@ravaldino.it
